



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Massimino CAVALLARO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>1</b>	<b>12/03/2026</b>	<b>214</b>	<b>02</b>	<b>01</b>

Oggetto:

***R. D. 25/07/1904 n. 523. – Comune di Montefredane (Av). Autorizzazione demaniale delle opere alla località “Bosco Magliano” con realizzazione di n°9 briglie in alveo in un tratto del vallone Cardogneto, nell’ambito della variante al progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico, e per la messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale.  
Richiedente: Comune di Montefredane. Prat. n.2269/AV***

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che:**

- a. ai sensi dell'art. 822 (Demanio pubblico) del Codice civile appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia;
- b. l'art. 93, comma 1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa";
- c. il Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto del 19/09/96 (in G.U. serie generale n. 237 dei 09.10.1996) ha ridefinito le competenze idrauliche nel bacino del fiume Volturno, come risultanti da una cartografia allegata al decreto stesso, costituenti la rete idrografica principale, in cui le funzioni amministrative relative alle opere idrauliche, alla polizia idraulica ed al servizio di piena sono riservate allo Stato; oggi alla Provincia per l'intervenuto trasferimento di funzioni disposto dei decreti legislativi nn. 112/98 e 96/99 (circolare esplicativa regionale prot. 45435 del 20/01/2011);
- d. con il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 si è operato il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della L. 15.03.1997 n. 59, tra i quali sono compresi quelli concernenti la gestione del demanio idrico;
- e. l'art. 86 del D.Lgs. 112/98, come modificato dalla L.23.12.2000 n. 388, dispone che alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le Regioni e gli Enti Locali competenti per territorio, i cui proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalle Regioni, e l'art. 89 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative ai compiti relativi alla polizia idraulica ed alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- f. in attuazione della normativa sopra illustrata sono stati emanati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 e 13 novembre 2000 recanti l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regione ed agli Enti locali, adottati ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2, della Legge 15.03.97 n. 5, nonché dell'articolo 7 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112;
- g. per la Regione Campania, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 è stato previsto il "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Campania ed agli enti locali della regione", a partire dal 01/01/2001;
- h. ai sensi dei commi 40 e 41 dell'art 1 della Legge Regionale n. 27 del 30 dicembre 2019, e della successiva D.G.R. 31 del 22/01/2020, i compiti di polizia idraulica sono stati attribuiti alla Società del polo ambientale oggi S.M.A. Campania S.p.A.;
- i. con la L.R. 6 giugno 2025, n. 7. "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi" sono state ridefinite le competenze dei consorzi nei loro comprensori di bonifica;
- j. con la D.G.R. 482 del 17/07/2025, sono stati determinati i canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale in ottemperanza del comma 1 dell'art. 14 della L.R n.3 del 20/01/2017;
- k. con l'attuazione delle Delibere di G.R. n. 408 del 31/07/2024 (con declaratoria delle competenze e delle strutture amministrative), n. 589 e n.590 del 06/08/2025, e D.G.R. 628 del 18/09/2025, per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale ai sensi della L.r. 6 del 15/5/2024, sono state definite, tra l'altro, le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle Direzioni generali, per cui:
  - ✓ le funzioni tecnico-amministrative in materia di gestione del demanio idrico e concessioni idrauliche, sono attribuite al Settore Uffici territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli e alle UOS del Genio Civile presso la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile;
  - ✓ a far data dall'11/09/2025, pertanto, la U.O.D. 50.18.03 del Genio civile di Avellino Presidio di Protezione Civile è stata denominata Unità Operativa Semplice Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento -214.02.01, competente, tra l'altro, all'applicazione del R.D.523/904 nell'ambito dei territori di pertinenza, come già precedentemente delineati in attuazione del d.lgs.112/98 e d.lgs.96/99.

**PREMESSO ALTRESÌ che:**

- il Comune di Montefredane con la nota n.4740 del 12/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 459624 del 19/09/2025, ha inviato l'istanza di nulla osta dell'autorizzazione demaniale, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per il progetto dei lavori di realizzazione di n° 9 briglie nel tratto del vallone Cardogneto alla località "Bosco Magliano", trattandosi di opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza di un versante adiacente il centro urbano;
- alla pratica è stato assegnato il n. 2269/AV;
- all'istanza, acquisita al prot. n. 459624 del 19/09/2025, sono risultati allegati i seguenti elaborati di valutazione:
  - Relazione generale di variante;
  - Elaborato 001 - planimetria Bosco Magliano;
  - Elaborato 002 – profilo;
  - Elaborato 003 - ortofoto Bosco Magliano;
  - Elaborato 004 - bacino imbrifero;
  - Elaborato 005 - dettagli drenart;
  - Elaborato 006 - dati pluviometrici;
  - Elaborato 007 - tempo di corrivazione e portata max;
  - Elaborato 008 - verifica sezione stramazzo;
  - Relazione geologica;
- l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n.718548 del 17/12/2025-procedimento ID 1050 VER VIA- ha trasmesso la copia del Decreto Dirigenziale n. 91 del 12 /12/2025 che, tra l'altro, ha escluso il progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il Comune di Montefredane con la nota n. 1327 del 26/02/2026, acquisita al prot. reg. n. 203968 del 06/03/2026, ha integrato la documentazione tecnico amministrativa trasmettendo, tra l'altro, il parere favorevole n. 2098/2026 del 21/01/2026 espresso dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

**TENUTO CONTO che:**

- l'intervento proposto, finalizzato a mitigare il fenomeno erosivo di un versante alla località "Bosco Magliano che interessa un tratto d'alveo del vallone Cardogneto, nonché un gruppo di fabbricati ubicati immediatamente a monte della nicchia di distacco, costituisce variante all'originario progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio comunale, già finanziato ed appaltato, giusto contratto di appalto stipulato n° di rep. 10/2023 del 20.12.2023 -CUP: G57B13000190002 CIG:9429010932;
- il tratto del vallone Cardogneto del quale è proposta la sistemazione, è a confine con il Comune di Grottolella, come anche indicato nell'elaborato 002 – profilo, con sviluppo dai picchetti P.1, a monte, e P.9, a valle, mentre l'apposizione dei canali di scolo, come indicato nell'elaborato 001 - planimetria Bosco Magliano, è prevista nell'area di dissesto ubicata alla destra idraulica dell'alveo demaniale;
- le modificazioni previste con il progetto di variante, per la realizzazione di opere indifferibili all'assestamento del dissesto di versante alla località "Bosco Magliano", con drenaggio della superficie d'interesse individuata nel NCT al fg. 9 su particelle varie, come meglio descritti ed illustrati nella documentazione tecnica acquisita, consisteranno:
  - nella sistemazione dell'alveo del sottostante vallone Cardogneto, *causa principale del fenomeno erosivo di dissesto del versante*, con opere consistenti in briglie con gabbionate lungo l'asse del vallone per stabilizzare la soglia di erosione;
  - nell'esecuzione di due canali di scolo, centrali alle creste di frana, eseguiti con gabbionate, dalla strada fino al sottostante vallone Cardogneto e la disciplina superficiale dell'acqua sulla zona interessata;
- la localizzazione del tratto d'alveo interessato dalle lavorazioni di progetto, in particolare per la realizzazione delle briglie, è ubicata in NCT tra:
  - zona monte in prossimità della p.lla 1, fg.9 di Montefredane, e della p.lla 1135, fg.8 di Grottolella-P.4, alle coordinate geografiche lat. 40,951367 N e long. 14,806 E.

- zona valle in prossimità della p.lla 630, fg.9 di Montefredane e della p.lla 827, fg.8 di Grottolella-P.9, alle coordinate geografiche lat. 40,949617 N e long. 14,806183 E.

**CONSIDERATO che:**

- la natura demaniale del vallone Cardogneto configura la competenza di questo Ufficio -U.O.S. 214.02.01- in merito alla valutazione sulla compatibilità dell'intervento proposto, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le opere da realizzare con finanziamento pubblico già appaltato, ed in corso di perfezionamento per la loro esecuzione, come da progetto, sono finalizzate a mettere in sicurezza il territorio delle aree urbanizzate alla località "BoscoMagliano", con il miglioramento delle condizioni di deflusso del tratto d'alveo del vallone Cardogneto a confine tra i comuni di Montefredane e Grottolella;
- le opere di sistemazione per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'area in dissesto, di sistemazione del tratto del vallone Cardogneto e conseguente drenaggio adiacente la destra idraulica dell'alveo, non sono soggette a versamento di canone ai sensi della DGRC n°482 del 17/07/2025.

**DATO ATTO che:**

- sull'intervento progettato di mitigazione del rischio idrogeologico, con sistemazione del tratto d'alveo interessato per il contenimento dell'area in dissesto, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere favorevole n. 2098/2026 del 21/01/2026.

**RITENUTO che:**

- il rilascio della concessione per la tipologia dei lavori in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio del nullaosta demaniale per le opere progettate di sistemazione del tratto del vallone Cardogneto, con drenaggio, da realizzare in prossimità delle coordinate geografiche lat. 40,951367 N e long. 14,806 E, zona monte, e lat. 40,949617 N e long. 14,806183 E, zona valle;
- ai fini della sicurezza idraulica delle lavorazioni proposte dovrà essere valutata dal Comune di Montefredane la funzionalità del Piano di Protezione Civile, procedendone, se nel caso, all'eventuale aggiornamento a seguito della realizzazione delle opere finanziate già appaltate non rinviabili.

**VISTO:**

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.r. n. 1 del 26/01/1972;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il D. Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la L.r. n. 3 del 20/01/2017;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017, in BURC n. 73 del 03/10/2017;
- la L.r. n. 27 del 30/12/2019;
- L.r. n. 6 del 15/5/2024;
- La D.G.R. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania";
- L.r. n. 25 del 30 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025"(BURC n. 89 del 30/12/2024)
- L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania; (BURC n. 89 del 30/12/2024);

- la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025 “Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 - Determinazioni” (BURC n. 3 del 13/01/2025).
- la D.G.R. Campania n. 482 del 17/07/2025;
- deliberazione di G.R. n. 589 del 06/08/2025;
- deliberazione di G.R. n. 628 del 18/09/2025;

Alla stregua delle valutazioni tecnico-amministrative compiute dalla U.O.S. Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento -214.02.01, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geol. Antonio P. IULIANO, Funzionario E.Q./D.I. della U.O.S. 214.02.01, con prot. n. 224186 del 11/03/2026 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

### **DECRETA**

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di Montefredane, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, l'autorizzazione demaniale sul progetto per la realizzazione di n° 9 briglie nel tratto del vallone Cardogneto alla località “Bosco Magliano”, con drenaggio, quali opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza di un versante adiacente il centro urbano;
- di subordinare la realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo in argomento al parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 2098/2026 del 21/01/2026;
- di invitare il Comune di Montefredane affinché si adoperi ad adeguare il Piano Comunale di Emergenza alle attività per la realizzazione del progetto, informando anche il Comune di Grottolella.

Il provvedimento di autorizzazione demaniale è rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, acquisiti con prot. reg. n. 459624 del 19/09/2025 e successivi acquisiti con prot. reg. n. 203968 del 06/03/2026, trasmessi dal Comune di Montefredane;
- c. il Comune di Montefredane, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii.;
- d. le opere trasversali all'alveo devono essere idoneamente ammorsate nelle sponde, e ben fondate, almeno per metri 1,00 dal fondo alveo;
- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso considerata;
- f. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- g. non sono consentiti attraversamenti a guado;
- h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio civile l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia e altro materiale come riempimento delle briglie/gabbionate metalliche, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- j. il Comune di Montefredane, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- k. nel corso dei lavori l'Amministrazione comunale dovrà segnalare a questo Genio civile la presenza di eventuali manufatti interferenti l'alveo, nonché di eventuali attraversamenti individuati a monte e a

valle, e per quelli esistenti fornire gli estremi dei titoli autorizzativi, compresi i dati anagrafici del titolare dell'opera stessa;

- l. nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- m. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Montefredane, o suo delegato, è obbligato a adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque e che le stesse, non arrechino danni ai terreni sottoposti, ai manufatti presenti né a terzi, per i quali danni, l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta per eventuali danni presenti o futuri;
- n. il Comune per le opere di messa in sicurezza dell'area in dissesto, che comprendono la sistemazione del tratto d'alveo del vallone Cardogneto, a confine con il Comune di Grottolella, eseguiti in qualità di Soggetto attuatore e con finanziamento pubblico, rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, e/o a persone o cose per deficienze costruttive o dovute anche a mancata manutenzione delle stesse;
- o. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- p. il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere vengano utilizzate nei limiti per le quali sono state progettate e autorizzate;
- q. il provvedimento è revocabile in ogni momento previa diffida da parte della Regione Campania nel caso che il richiedente Comune manchi alle disposizioni dell'autorizzazione demaniale, sia che l'Amministrazione Regionale, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più assentibile la predetta autorizzazione. In tali casi nessun diritto di risarcimento spetterà al Richiedente Comune;
- r. per le occupazioni di manufatti già esistenti, qualora accertate durante i lavori, e per le quali sussista l'assenza del titolo abilitativo ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune è invitato a fornire la documentazione utile all'ufficio del Genio civile, che procederà ai sensi dell'art.14 della L.R. 3/2017, nonché delle disposizioni normative tecnico/contabili vigenti;
- s. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta di autorizzazione demaniale non esime il richiedente Comune dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie nonché da quelle dettate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- t. la rettificazione e/o l'ampliamento del tratto d'alveo demaniale nei cui segmenti potrà configurarsi l'occupazione di superfici non di demanio idrico, necessitano della redazione di atti ed elaborati finalizzati alla espropriazione, all'aggiornamento delle mappe catastali e alla successiva demanializzazione delle aree accorpate e/o di inalveamento. Ciò stante il Comune di Montefredane, in quanto Soggetto attuatore delle opere, darà seguito con comunicazione per nuova alveazione, nonché procederà a tutte le attività tecniche propedeutiche al perfezionamento di riclassificazione dei suoli, con atti procedurali che saranno trasmessi all'Agenzia del Demanio - Filiale della Campania - Napoli per il tramite di questo Genio civile.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*" e sarà inoltrato:

- a. **in via telematica**, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
  - alla Direzione generale Protezione civile e uffici territoriali del Genio civile;
  - al Settore uffici territoriali del Genio civile-Genio civile di Napoli;

- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
  - alla Direzione Generale Difesa suolo, ecosistema e sostenibilità.
- b. in via telematica, p.e.c.:**
- al Comune di Montefredane;
  - al Comune di Grottolella (AV);
  - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli;
  - alla S.M.A. Campania S.p.a.

**Massimino CAVALLARO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*